



Protocollo Generale N.	Entrata	
	Uscita	<b>4997</b>
Data di Arrivo		Data di Partenza <b>16/12/2019</b>
Responsabile di Protocollo		
Area Amministrativa		Area Giurisdizionale
AA	Codice Categoria	AG Codice Categoria
Area Amministrazione Contabilità		
AAC	Codice Cat.	N. Reg.
		Data Reg.
Data di Pubblicazione		
Responsabile Pubblicazione		

Alla c.a.	<b>Presidenti degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali</b>
sede	LORO SEDI
Alla c.a.	<b>Presidenti delle Federazioni degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali</b>
sede	LORO SEDI
E p.c.	<b>Consiglieri Nazionali</b>
e-mail	LORO MAIL

Circolare	Codice Atto	Numero	Anno	Autore	Estensore
	<b>AA5C</b>	<b>50</b>	<b>2019</b>	<b>MVC SD</b>	<b>bb</b>

Oggetto	<b>Adempimenti privacy per Ordini e Federazioni. Attività di coordinamento e raccordo.</b>
---------	--

Gentili/Egregi Presidenti,

la presente per portare la Vs. attenzione sugli adempimenti in tema di Privacy che ogni ordine professionale è tenuto a seguire in quanto ogni Ordine territoriale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali è qualificabile come ente pubblico non economico che, nello svolgimento dei compiti istituzionali, tratta su larga scala dati personali, tra cui anche dati sensibili e giudiziari.

In qualità di ente pubblico, ogni Ordine soggiace ad alcuni obblighi in materia di privacy.

Tra questi, vi è l'obbligo, da parte dell'Ordine, di nomina di un Responsabile per la protezione dei dati (c.d. RPD o DPO), figura che garantirà ad ogni Ordine l'adeguamento e la conformità alla normativa.

Pur potendo essere un dipendente dell'Ordine è necessario chiarire che, per la richiesta terzietà della posizione di DPO, il suo ruolo non può essere ricoperto da soggetti che, all'interno dell'Ordine, abbiano il potere di definire le finalità o modalità del trattamento di dati personali.

Ugualmente sussistono concreti rischi di conflitto di interessi tra il ruolo del DPO e quello di membro del Consiglio dell'Ordine, dal momento che il consigliere fa parte dell'organo di indirizzo politico e gestionale del titolare del trattamento.

Vi rappresento che la mancata attuazione della normativa e degli obblighi relativi comporta l'applicazione di pesanti sanzioni amministrative pari anche al 4% del bilancio annuale.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, del GDPR è ammessa la designazione di un unico DPO per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa, della finalità istituzionale seguita e della dimensione.

Si può, dunque, nominare un unico DPO per più ordini territoriali.





CONSIGLIO  
DELL'ORDINE NAZIONALE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI



Uniformare l'attività di ogni Ordine e del CONAF in materia di privacy eviterebbe problemi di esecuzione delle indicazioni fornite dal Garante, faciliterebbe la gestione delle responsabilità tra il CONAF e il singolo Ordine e abbasserebbe moltissimo i costi per l'attività professionale del professionista nominato quale DPO.

Vi invito, pertanto, a comunicarci il nome e i contatti del Vs. DPO se già nominato; in mancanza, a prendere contatto con il DPO del CONAF, il consulente legale Avv. Maria Vittoria Colonna del Foro di Roma (tel. 3477505875 – e-mail: mvittoria.colonna@gmail.com – PEC: mariavittoriacolonna@ordineavvocatiroma.org) al fine di valutare l'attuale stato di adeguamento alla normativa sulla privacy dell'Ordine da Voi rappresentato e prevedere un'attività di raccordo ed uniformità d'azione in seno agli adempimenti connessi alla privacy.

Cordiali saluti,

Il Presidente

Sabrina Diamanti, Dottore Forestale



**Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali  
Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia**

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel +39 06.8540174 - Fax +39 06.8555961 – [www.conaf.it](http://www.conaf.it)

